Esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) a partire dall'a. f. 2024/2025

Aggiornamento delle disposizioni
Delibera n. 361 del 21/03/2025

Aggiornamento delle disposizioni in materia di esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) a partire dall'a.f. 2024-2025.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 361 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Aggiornamento delle disposizioni in materia di esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) a partire dall'a.f. 2024-2025.
Il giorno 21 Marzo 2025 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S116-00023

Il Relatore comunica:
con propria deliberazione n. 610 del 22 aprile 2016 la Provincia autonoma di Trento ha riformato gli esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e formazione professionale (di seguito IeFP) per allinearli agli elementi minimi comuni, stabiliti dall'Accordo tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 febbraio 2014, in materia di accertamento, valutazione e certificazione finale degli standard formativi nazionali e regionali dei percorsi di IeFP e del conseguente rilascio dei titoli di Qualifica e Diploma professionale (art. 17
D.lgs. 226/2005).
Al fine di garantire non solo standard uniformi nella valutazione finale degli studenti ma anche il riconoscimento nazionale dei titoli in uscita, il quadro normativo e di riferimento che ha guidato la riforma degli esami nel 2016, oltre all'Accordo menzionato, era rappresentato:
- dal Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali approvato con l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, recepito

con decreto del Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca il 23 aprile 2012;
- dal Repertorio provinciale di riferimento delle qualifiche e dei diplomi adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1681 di data 3 agosto 2012 e ss.mm.ii.;
- dai Piani di studio provinciali dei percorsi triennali di IeFP approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 di data 3 agosto 2012 e ss.mm.ii..
La principale novità della riforma del 2016 era stata l'introduzione di una prova scritta multidisciplinare, denominata Prova esperta, volta a valutare le competenze di base degli studenti nell'area linguistica (anche in lingua straniera), matematico-informatica, storica, scientifica e socioeconomica,
in base ad evidenze e indicatori di risultato finalizzati a individuare un riferimento univoco come comune denominatore delle competenze previste nei diversi percorsi di IeFP
caratterizzanti le relative qualifiche professionali.
La riforma, pur introducendo la Prova esperta, aveva mantenuto un forte focus sulle prove pratiche perché indispensabili per l'accertamento delle competenze tecnico-professionali specifiche delle qualifiche in uscita. Questo approccio integrato tra teoria e pratica, anche nelle prove di fine percorso, garantisce infatti, tutt'oggi, che gli studenti si qualifichino con una preparazione adeguata a fronteggiare le sfide del mondo professionale, sviluppando abilità in linea con i fabbisogni richiesti dal mercato del lavoro. In aggiunta, il colloquio finale è stato confermato come un momento importante per valutare non solo le competenze acquisite, ma anche il raggiungimento delle finalità generali previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) al termine del percorso di qualifica professionale, esplorando anche le capacità critiche e riflessive degli studenti.
Sul piano operativo il processo di revisione e la definizione del nuovo impianto della prova esperta era stato frutto della collaborazione tra il Servizio Provinciale competente in materia di IeFP e l'Istituto Provinciale di Ricerca, Aggiornamento e Sperimentazione Educativa (I.P.R.A.S.E) che aveva elaborato un documento metodologico denominato "Revisione degli Esami di Qualifica professionale al termine del III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a.s.
2015/2016", contenente una sintesi generale di tutte le indicazioni operative per l'elaborazione delle prove di accertamento dei risultati di apprendimento in termini di competenze (Allegato 1
della deliberazione n. 610/2016 denominato "Indicazioni operative per l'elaborazione delle prove d'esame").

Lo stesso I.P.R.A.S.E. aveva elaborato anche due griglie di valutazione, rispettivamente:
- per la valutazione delle prove esperte medesime, con l'indicazione delle competenze, delle abilità da indagare, nonché le evidenze e la tipologia di esercizio (Allegato 2 della deliberazione n. 610/2016 denominato "Griglia per l'elaborazione e la valutazione della prova esperta");
- per l'osservazione delle competenze trasversali riconducibili a cinque dimensioni di competenza presenti nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) (Allegato 3 della deliberazione n. 610/2016 denominato "Griglia per l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali").
La deliberazione 610/2016 forniva infine tutte le disposizioni relative alla composizione, nomina e funzionamento della Commissione, alla nomina del Presidente, e tutte quelle relative allo svolgimento dell'esame per i candidati interni ed esterni, definendo anche la tipologia delle prove di esame, in particolare l'articolazione, il punteggio, i criteri di valutazione e correzione delle stesse (Allegato 4 denominato "Disciplina relativa allo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'Attestato di qualifica professionale rilasciato dalla Provincia autonoma di Trento al termine del percorso triennale").
Ora, l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR), recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 56 del 7 luglio 2020 (m_pi. AOOGABMI. Registro Decreti.R0000056.07-07-2020), ha approvato la modifica e l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, nonché l'aggiornamento degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, ovvero Attestato di qualifica professionale (e relativo Allegato parte integrante) e Diploma professionale (e relativo Allegato parte integrante).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 04 settembre 2020, è stato conseguentemente recepito il suddetto Accordo e adottato il nuovo Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di IeFP in Provincia di Trento, quale risultato del processo di confronto con le Associazioni professionali di categoria.
Successivamente, con deliberazione della Giunta provinciale n. 960 dell'11 giugno 2021, sono stati adottati i nuovi Piani di studio dei percorsi di IeFP, che hanno ridefinito, tra l'altro, in termini di sviluppo verticale dal primo al quarto anno, i risultati di apprendimento delle competenze di base riferite alle Aree linguistica (comprensiva delle lingue straniere), matematica e scientifica, storica giuridico ed economica, nonchè della competenza digitale e di quella di cittadinanza.
La citata deliberazione 960/2021 ha introdotto inoltre un'importante innovazione rispetto al previgente ordinamento, ovvero specifiche sezioni, relativamente ai percorsi triennali, di quarto anno e quadriennali senza uscita al terzo anno, dedicate alle competenze di base al fine di garantire il raggiungimento dei Livelli essenziali di prestazione (LEP) di cui al D.lgs 226/2005 e all'Accordo Stato-Regioni del 2019 e uniformare i risultati di apprendimento attesi alla fine dei diversi percorsi di qualifica e diploma professionale.
Infine, per completare la definizione delle disposizioni derivanti dal recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 2019 ai fini del riconoscimento nazionale dei titoli in uscita dai percorsi di IeFP in Provincia di Trento, con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2270 del 23 dicembre 2021, n.
257 del 25 febbraio 2022 e n. 1879 del 13 ottobre 2023 sono stati adottati rispettivamente: gli elementi costitutivi minimi del documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di IeFP, il nuovo modello di Diploma professionale (e relativo Allegato parte integrante) e il nuovo modello di Attestato di qualifica professionale (e relativo Allegato parte integrante) rilasciati in esito al superamento dei relativi esami finali.

Alla luce del mutato quadro di riferimento, si rende ora necessario l'aggiornamento dei riferimenti normativi riguardanti i risultati di apprendimento attesi e da verificare al termine di ciascun percorso formativo, mantenendo inalterato l'impianto dell'esame in quanto coerente con la disciplina nazionale già esistente e in continuità con l'approccio educativo intrapreso.
Infine venendo meno le condizioni di emergenza sanitaria richiamate dalla deliberazione n. 502 del 31 marzo 2022, le relative disposizioni ivi disciplinate si ritengono disapplicate nella loro interezza.
Alla luce pertanto di quanto riferito, con il presente provvedimento si intende procedere a:
- aggiornare i riferimenti normativi per gli esami finali volti al conseguimento della qualifica professionale, riguardanti le competenze, abilità e conoscenze oggetto di valutazione così come definite nel Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi (deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 4 settembre 2020 e ss.mm.ii.) e nei relativi Piani di studio provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 960 dell'11 giugno 2021 e ss.mm.ii.) sostituendoli a quelli riportati rispettivamente nella deliberazione n. 610 del 22
aprile 2016 e n. 668 del 27 aprile 2015 e ss.mm.ii.;
- aggiornare la disciplina relativa allo svolgimento degli esami per il conseguimento della qualifica professionale rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento al termine del relativo percorso di IeFP, così come stabilito nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fino a nuove disposizioni;
- confermare nelle more dell'approvazione del regolamento provinciale di cui all'articolo 60,
comma 3, della legge 7 agosto 2006 n. 5 e ss.mm.ii., la procedura e i requisiti di cui alla determinazione della Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola n. 12 di data 16 marzo 2021, afferenti le modalità di reclutamento dei soggetti cui affidare il ruolo del Presidente della commissione d'esame;
- confermare che i compensi:
- per i presidenti e gli esperti esterni delle commissioni sono definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale,

nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali,
previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali";
- per i vicepresidenti e i docenti delle commissioni sono regolati dalla legge provinciale n. 4 del 26 maggio 2023 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale" che ha aggiornato l'art. 9, comma 3 lettera e) della legge provinciale 3.09.1987, n.21 "Ordinamento della formazione professionale" e ss.mm.ii;
- demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di IeFP, l'emanazione delle disposizioni attuative per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale e per la definizione specifica dell'articolazione delle prove;
- disporre conseguentemente per gli esami finali volti al conseguimento della qualifica professionale di IeFP, fatti salvi gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati, la disapplicazione:

- della deliberazione della Giunta provinciale n. 610 del 22 aprile 2016 avente ad oggetto "Disciplina relativa allo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'attestato di qualifica professionale rilasciato dalla Provincia autonoma di Trento al termine del percorso triennale di Istruzione e formazione professionale (IeFP)".
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 502 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto "Disposizioni per lo svolgimento degli esami e la certificazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) correlati all'attuale emergenza sanitaria COVID-19. Anno formativo 2021-2022".
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il D.P.R. 31.08.1972, n. 670;
- visto il D.P.R. 1.11.1973, n. 689;
- visto il DPR 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento";-
- vista la L.p. 3 settembre 1987, n. 21, e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Ordinamento della formazione professionale", che vige nelle more dell'attuazione della legge provinciale 7
agosto 2006, n. 5 avente ad oggetto "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", ai sensi dell'articolo 119 comma 1, lettera b);
- vista la L.p. 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" il cui art. 119 e allegato B, lettera k) ha abrogato la Legge LP 21/1987 - fatta eccezione per gli articoli 9 e 15 - a decorrere dal verificarsi della condizione indicata dallo stesso art. 119; fino al suo verificarsi, quindi, le disposizioni in parola restano in vigore,
- visto il D.Lgs 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II
ciclo del sistema educativo d'istruzione e formazione";
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 e relativo Regolamento adottato con D.P.G.P. del 26 marzo 1998 n. 6-78/leg e ss.mm.ii.;
- vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto

legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- visto l'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 agosto 2022 (Repertorio atti n.
175/CSR del 3 agosto 2022) sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del 22 maggio 2017;
- visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'Università e della Ricerca del 15 giugno del 2023 "Adozione del Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF - Aggiornamento 2022 - Manutenzione 2022";
- vista la Deliberazione della Giunta provinciale del 19 agosto 2016, n. 1398 "Adozione degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato di cui agli articoli 43 e 45
del Decreto Legislativo n. 81 del 2015 e approvazione del protocollo di adozione";
- vista la Deliberazione della Giunta provinciale del 6 marzo 2020, n. 286 "Approvazione dello schema di integrazione del Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (di cui all'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.
81) e apprendistato di alta formazione e ricerca (di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15
giugno 2015 n. 81)";
- vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale, nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali,
previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali", integrata dalla successiva L.P. n 4 del 26 maggio 2023
"Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale" in particolare per quanto ci riguarda all'Art.
10 "Modificazioni dell'art.9 della legge provinciale 3 settembre 1987, n.21 " (Ordinamento della formazione professionale), e connesse modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006).
- visto l'aggiornamento del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026", adottato ai sensi dell'art. 22 della L.P. 9/2015 e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2024/2025", adottato ai sensi dell'art. 36 della L.P. 5/2006, approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 12 agosto 2024, n. 1233 e ss. mm. e ii.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2270 del 23 dicembre 2021 "Documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a valere dall'anno formativo 2021-2022.
Aggiornamento degli elementi costitutivi minimi del documento e dei criteri generali per la redazione"
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1879 del 13 ottobre 2023 "Denominazioni dei titoli di Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale dei percorsi triennali, modelli di Attestato di qualifica professionale, di Allegato all'Attestato e relative note di compilazione.

Aggiornamento a partire dall'anno formativo 2023-2024"
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge;

DELIBERA
1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'aggiornamento delle disposizioni in materia di esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) a partire dall'anno formativo 2024-2025, di cui all'Allegato 1 denominato "Disciplina relativa allo svolgimento degli esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Provincia di Trento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) aggiornare i riferimenti normativi per gli esami finali per il conseguimento della qualifica di IeFP riguardanti le competenze, abilità e conoscenze oggetto di valutazione, così come definite nel Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi (deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 4 settembre 2020 e ss.mm.ii.) e nei relativi Piani di studio provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 960 dell'11
giugno 2021, sostituendoli a quelli riportati nella deliberazione n. 610 del 22 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
3) confermare nelle more dell'approvazione del regolamento provinciale di cui all'articolo 60,
comma 3, della legge 7 agosto 2006 n. 5 e ss.mm.ii., la procedura e i requisiti di cui alla determinazione della Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola n. 12 di data 16 marzo 2021 afferenti le modalità di reclutamento dei soggetti cui affidare il ruolo del Presidente della commissione d'esame;
4) confermare che i compensi:
- per i presidenti e gli esperti esterni delle commissioni sono definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale, nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali, previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali";
- per i vicepresidenti e i docenti delle commissioni sono regolati dalla legge provinciale n. 4 del 26 maggio 2023 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale" che ha aggiornato l'art. 9, comma 3
lettera e) della legge provinciale 3.09.1987, n. 21 "Ordinamento della formazione professionale" e ss.mm.ii;
5) demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di IeFP, l'emanazione delle disposizioni attuative per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale e per la definizione specifica dell'articolazione delle prove;
6) disporre conseguentemente per gli esami finali volti al conseguimento della qualifica professionale di IeFP, fatti salvi gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati, la disapplicazione:
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 610 del 22 aprile 2016 avente ad oggetto RIFERIMENTO : 2025-S116-00023

"Disciplina relativa allo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'attestato di qualifica professionale rilasciato dalla Provincia autonoma di Trento al termine del percorso triennale di Istruzione e formazione professionale (IeFP)".
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 502 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto "Disposizioni per lo svolgimento degli esami e la certificazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) correlati all'attuale emergenza sanitaria COVID-19. Anno formativo 2021-2022".
7) di dare atto infine che all'adozione della presente deliberazione non consegue alcun onere a carico del bilancio provinciale.
8) di precisare che avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni o ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Num. prog. 8 di 19
Adunanza chiusa ad ore 10:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.